

Favignana, L'origine del nome



Favignana, “la grande farfalla sul mare” così come venne definita dal pittore Salvatore Fiume negli anni '70, è il capoluogo e l'isola maggiore dell'arcipelago delle Egadi. L'isola era conosciuta nell'antichità con vari nomi come Aponiana, Katria, Gilia, Aegusa in latino o Auegusa (dal greco “isola delle capre” per la loro abbondante presenza sull'isola). Favignana viene ricordata anche da molti scrittori antichi quali Plinio, Polibio, Nepoziano, l'anonimo Ravennate e dai geografi arabi era conosciuta col nome di Djazirat 'ar Rahib (“isola del monaco o del romito”, per via del castello che si erge sulla sommità

dell'isola, in cui avrebbe vissuto, per l'appunto, un monaco). Il nome attuale di Favignana risale al Medioevo e deriverebbe dal nome del vento Favonio proveniente da Ovest.

Conformazione geografica e geomorfologica

L'isola dista da Trapani 9 miglia, si estende per 19,38 kmq, è lunga 9 km e larga 4 km. La sua peculiare forma la fa sembrare una farfalla con le ali spiegate divisa in due parti dal colle di Santa Caterina, che con i suoi 300 mt ne è il punto più alto. Attualmente l'isola di Favignana conta 3407 residenti. Il comune di Favignana (comprendente le isole dell'arcipelago) conta invece 4300 residenti (2011).

Spiagge, grotte e immersioni



Per la sua conformazione geomorfologica l'isola offre sia spiagge che grotte. Favignana è meta perfetta per coloro che amano le mete balneari, caratterizzate da acque limpide e trasparenti. Le coste favignanesi offrono infatti location diverse per incontrare i gusti di tutti: sono presenti spiagge con sabbia fine e dorata come Cala Azzurra, Lido Burrone, i Calamoni; oppure suggestive calette di sabbia e ciottoli localizzate nella zona di Punta Lunga, del Prevetò, dei Faraglioni e Punta sottile, da cui si godono tramonti mozzafiato di rara bellezza in cui il cielo si tinge di colori meravigliosi. Numerose

inoltre sono le zone che regalano caratteristiche insenature perfette per fare snorkeling. Particolare è la famosa Cala Rossa che offre sia rocce che sabbia incastonate in un mare che abbraccia le sfumature che vanno dal blu al celeste. Non mancano le zone tipicamente rocciose per chi ama tuffarsi, come Grotta Perciata, Punta Fanfalo o il Cavallo. Imperdibili sono poi le grotte marine, raggiungibili in barca, come ad esempio la Grotta dei Sospiri. Numerose sono poi le esperienze subacquee che si possono vivere negli splendidi fondali di Favignana, Marettimo, Levanzo, Maraone e Formica. Particolarmente suggestive sono ad esempio le immersioni alla secca del Toro e alla Galeotta, assieme a tante altre, con diversi gradi di difficoltà che vanno dalle esigenze dei principianti fino ad arrivare ad attività via via più impegnative per un pubblico di esperti. Ognuna di esse rappresenta comunque un appuntamento da non perdere per vivere il meraviglioso mondo sommerso del mare delle Egadi.

Archeologia e Cultura



Sull'isola di Favignana, che fu regina delle tonnare in Sicilia, non mancano attrattive culturali come ad esempio il museo dell'ex-Stabilimento Florio, che ospita reperti di varie epoche storiche come la "fiasca del pellegrino" risalente al XV sec. contenente del vino e ritrovata nei pressi del Bue Marino, assieme a numerose anfore diverse per tipologia ed epoche. Non meno degni di nota sono il Palazzo Florio, le chiese, i castelli di Santa Caterina e San Giacomo di epoca normanna, le grotte e i siti di interesse archeologico come la Grotta della Stele, la Grotta del Pozzo, le grotte di ficarra II e III, la grotta dello stemma. San Nicola è la zona archeologica per antonomasia dove per esempio sono localizzati il "bagno delle donne" (una sorta di ninfeo di epoca romana) ed i resti di un impianto del pescato e di produzione del garum. Sicuramente ricchi di storia e cultura delle Egadi sono le cave di tufo, vere e proprie opere d'arte: nel passato furono fonte importante di economia per l'isola, oggi appaiono come grandiosi cattedrali scavate da quelle che erano le sapienti mani di veri e propri "maestri" nell'estrazione del tufo chiamati "pirriaturi".

Le più spettacolari cave si trovano nella zona di Scalo Cavallo, Cala Rossa, e Bue Marino. Diretto "prodotto" delle cave di tufo sono i Giardini Ipogei, infatti nelle cave in disuso furono piantati anche numerosi alberi da frutto, posti qui con perizia per essere protetti dai forti venti di superficie dando vita a spettacolari giardini dove il tufo e la natura si uniscono in un connubio perfetto.

Una vacanza a Favignana

Favignana è senz'altro la meta ideale da cui cominciare una vacanza nelle Isole Egadi, in quanto l'isola, oltre ad essere la più grande dell'arcipelago, è anche quella collegata meglio dai trasporti ed è un perfetto punto di partenza per visitare anche Levanzo e Marettimo. E' possibile visitare Favignana sia in auto che in barca, ma il modo migliore per farlo è senz'altro in scooter o in bicicletta, in modo da raggiungere agevolmente tutte le cale e insenature, anche quelle più appartate. Numerose sono le escursioni che l'isola propone: dal Charter di Pesca Sportiva per i più avventurosi, alla visita ai giardini ipogei o al giro in barca con visita alle grotte marine. Il centro urbano è composto da due piazze principali collegate da una via ove sono presenti locali e ristoranti. Si raggiunge poi il porto turistico, ideale per una passeggiata dopo cena o al tramonto, magari gustando sulla vicina spiaggia un gelato, una brioche con granita o una delle tante prelibatezze dolciarie che è possibile scoprire durante la propria permanenza. Il paese di Favignana è senza dubbio in grado di catapultare il visitatore in un ambiente rilassato e tranquillo, ideale per una vacanza al mare lontani dalla vita frenetica della città. Particolarmente gustosi sono i piatti da assaporare a base di tonno e prodotti locali, tramandati dalla tradizione. Naturalmente ciò per cui Favignana eccelle è senz'altro il mare, ancora incontaminato e dalle sfumature splendide, con angoli paradisiaci di spiagge dorate e finissime che spesso si tingono di rosa grazie al corallo portato dalle correnti. Sia che si scelga di essere maggiormente indipendenti prenotando un appartamento o una casa vacanze a Favignana, sia che si decida di affidarsi ad un Hotel, di certo questi luoghi saranno in grado di farvi scoprire ciò che qui viene chiamata "la magia delle Egadi".

Cose da fare a Favignana

Tra le tante cose che è possibile fare a Favignana, ve ne sono alcune che senz'altro vanno fatte più di altre! Ve ne proponiamo un breve elenco:

- Immergersi nelle acque cristalline di Cala Rossa, in uno scenario naturale unico.
- Visitare le grotte marine in compagnia dei pescatori locali.
- Partecipare ad un'escursione avventurosa di pesca turismo o charter di pesca sportiva, cimentandosi con tutte le tecniche.
- Fare immersioni subacquee tra relitti e secche e fare almeno un'immersione alla meravigliosa secca del Toro.
- Osservare il tramonto da Punta Sottile, guardando il sole morire al di là del faro.
- Osservare il panorama dal Castello di S.Caterina, il punto più alto di Favignana, con vista sull'intero arcipelago.
- Visitare il museo dell'ex Stabilimento Florio con una delle tante visite guidate.
- Visitare le antiche cave di tufo e i giardini ipogei che ora vi crescono rigogliosi e curati.
- Passeggiare tra le due piazze del paese e il piccolo porticciolo, fino al lungomare con vista su Levanzo.
- Gustare le delizie locali alle 5 e 30 del mattino in uno dei tanti panifici dell'isola.
- Guardare la spettacolare alba da Punta Lunga.
- Parlare con i tonnaroti e farsi raccontare gli aneddoti della tonnara e di quella che fu la mattanza a Favignana.
- Fare snorkeling tra le acque del Prevedeto, caratterizzate da fondali ricchi di vita.
- Gustare le Frascatole, il Cous Cous e la pasta con l'aragosta in uno dei tanti ristoranti locali.
- Fare un aperitivo in barca al tramonto.
- Godersi il sole sdraiati sulla riva di Cala Azzurra.
- Tuffarsi dal Bue Marino o da Scalo Cavallo o, se più esperti, da Punta Fanfalo.
- Gustare cassatine, cassatelle e cannoli in una pasticceria.
- Partecipare ad una delle feste in spiaggia che si tengono d'estate.
- Passare il ferragosto tra i falò di Lido Burrone o al Pozzo.
- Assistere all'"Adduminata" a ferragosto in occasione della festa della Madonna dei campagnoli.
- Recarsi di mattina presto al tipico mercatino del pesce organizzato dai pescatori locali e acquistare l'ottimo pesce fresco proveniente dalle acque egadine.
- Assaporare l'Aragosta delle Egadi, caratterizzata da un sapore estremamente delicato.
- Gustare tutte le preparazioni a base di tonno e pesce spada.
- Visitare il museo malacologico e ammirare le numerose conchiglie conservate.
- Scattare delle meravigliose fotografie a tutti i paesaggi mozzafiato dell'isola.
- Assaporare un gelato o una delle tantissime granite osservando il panorama dal lungomare.
- Visitare l'area archeologica di San Nicola.
- Fare una lunga passeggiata tra il verde del monte di S.Caterina.
- Fare un giro panoramico in bici lungo la costa scoprendo anche le calette più appartate e segrete dell'isola.
- Acquistare uno dei tanti souvenir o dipinti fatti a mano.
- Portare a casa dei prodotti tipici di tonnara.
- Scalare il monte S. Caterina a dorso di asinello con una delle escursioni.
- Acquistare una delle piccole sculture in tufo degli artisti locali.